



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 82 del registro

Data 8 ottobre 2019

Oggetto: Riaccertamento residui riferito all'esercizio finanziario 2018.

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di ottobre, alle ore 10:00 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) CORRENTI MATTEO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARO ELISABETTA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4) LO GERFO GIUSTO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Rosalia Di Trapani .-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

Il Responsabile dell'Area 2 Economico-Finanziaria

Premesso che con deliberazioni di:

- Consiglio comunale n. 17 in data 28.11.2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione(sezione strategica: 2018/2020-sezione operativa: 2018/2020);
- Consiglio comunale n. 18 in data 28.11.2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 con i relativi documenti programmatici;
- Giunta comunale n. 101 del 03.12.2018, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020 e il piano delle performance 2018/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO delle variazioni approvate al bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

PRESO ATTO CHE l'art.228, comma 3, del testo unico degli enti locali(TUEL)approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo modalità di cui all'art. 3, comma4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

RICHIAMATO l'art.3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 il quale testualmente recita:

“ Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuato in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, i Funzionari Responsabili di Area hanno condotto, ciascuno per quanto di propria competenza, un'approfondita analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di riallineare i valori alla effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti;

VISTE le determine a tal fine adottate dai Funzionari responsabili di Area di seguito elencate:

n. 164 del 22/07/2019 del Funzionario responsabile dell'Area 1;
n.53 del 14/08/2019 del Funzionario responsabile dell'Area 2,
n.134 del 02/08/2019 del Funzionario responsabile dell'Area 3;
n.10 del 09/08/2019 del Funzionario responsabile dell'Area 4;
n.374 del 10/09/2019 del Funzionario responsabile dell'Area 5;
n.35 del 05/09/2019 del Funzionario responsabile dell'Area 6;
n.22 del 14/06/2019 del Responsabile dell'Area 8;
n.32 del 05/09/2019 (a rettifica della n.23 del 17/07/2019) del Funzionario responsabile dell'Area 7;

CONSIDERATO che:

- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti di competenza, ai sensi dell'art.175, comma 5-bis, lettera e), del d.lgs n. 267/2000:
 - del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spese 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;
 - del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, esercizio finanziario 2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 e il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art.175, comma 5- bis. Lettera d), del dlgs n. 267/2000, anche in ottemperanza al paragrafo 11.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 42 al dlgs. n. 118/2011), il quale dispone che lo stanziamento di cassa non possa eccedere la somma degli stanziamenti in competenza sommati ai residui;

PRESO ATTO CHE:

- il comma 880 dell'art.1 della legge n. 205/2017 dispone che le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato di spesa del 2017 per finanziare le spese degli investimenti, se non utilizzate possano essere mantenute nel fondo pluriennale vincolato di spesa del 2018, purchè riguardanti opere per le quali l'ente locale abbia già avviato le procedura di scelta del contraente, ovvero opere per le quali l'ente locale disponga del progetto esecutivo redatto e validato, completo del cronoprogramma di spesa; tali risorse confluiscono nel risultato contabile di amministrazione in caso di mancata assunzione degli impegni di spesa entro il 31.12.2018;
- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni negli accertamenti e negli impegni del 2018, nello stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio 2018 e del fondo pluriennale vincolato di entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 /2021 ;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2018, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputate e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re imputati, risulta incrementato come segue:

PARTE CORRENTE	Di cui reimputati:		
	2019	2020	2021
Residui passivi reimputati rilevanti FPV			
Residui attivi re imputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV			
PARTE CAPITALE	Di cui re imputati:		
	2019	2020	2021
Residui passivi reimputati rilevanti FPV	1537454,86	0,00	0,00
Residui attivi re imputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	1537454,86	0,00	0,00

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dall'attività di rivisitazione dei residui di cui agli allegati A e B;

- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 elencate nell'allegato C ;

- di variare secondo quanto dettagliato nell'allegato “D” gli stanziamenti di competenza e di cassa di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

- di variare secondo quanto dettagliato nell'allegato “E” gli stanziamenti di competenza e di cassa di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021, esercizio 2019 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2018 ed correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato al fine di proseguire nelle procedure di spesa in corso mediante il loro riaccertamento e reimputazione nonché nell'attività di definizione del conto del bilancio 2018;

CONSIDERATO che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli art. 162 e 193 del TUEL;

VISTI:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

il Dlgs 23 agosto 2011 n.118;

la legge 243/2012;

i principi contabili generali ed applicati di cui all'art.3 del dlgs 118/2011;

il regolamento di contabilità approvato con delibera di CC n. 10 del 22/03/2016;

Propone

1. di approvare, per i motivi in premessa illustrati, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto 2018, svolto dai Funzionari responsabili di Area, come risulta dagli allegati alle determine sopra elencate, e riepilogati negli allegati A e B;

2. di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro re imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui ed elencate nell'allegato “C”;

3. di approvare, secondo quanto dettagliato nell'allegato “D”, le variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2018 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2018;

4. di approvare le variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa al bilancio 2019/2021 risultanti dall'allegato "E" , al fine di consentire oltre all'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2019 , nonché l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata ed in spesa degli esercizi successivi;

5.determinare il fondo pluriennale vincolato al 01 Gennaio 2019 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019/2021 in corso di formazione, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, ed esattamente in un valore pari a € 980.191,06 per la parte corrente ed € 1.537.454,86 per la parte capitale al bilancio di previsione del fondo pluriennale vincolato le cui risultanze finali relativamente sono determinate in seguito alle riportate variazioni sotto indicate:

PARTE CORRENTE 2019	
FPV da bilancio di previsione	320
FPV da riaccertamento ordinario residui	979871,06
TOTALE FPV PARTE CORRENTE	980191,06

PARTE CAPITALE 2019	
FPV da bilancio di previsione	
FPV da riaccertamento ordinario residui	1537454,86
TOTALE FPV PARTE CAPITALE	1537454,86

PARTE CORRENTE 2020	
FPV da bilancio di previsione	0
FPV da riaccertamento ordinario residui	0
TOTALE FPV PARTE CORRENTE	0

PARTE CAPITALE 2020	
FPV da bilancio di previsione	0
FPV da riaccertamento ordinario residui	0
TOTALE FPV PARTE CAPITALE	0

PARTE CORRENTE 2021	
FPV da bilancio di previsione	0
FPV da riaccertamento ordinario residui	0

TOTALE FPV PARTE CORRENTE	0
---------------------------	---

PARTE CAPITALE 2021	
FPV da bilancio di previsione	0
FPV da riaccertamento ordinario residui	0
TOTALE FPV PARTE CAPITALE	0

Di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;

Trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale.

Misilmeri, 17.09.2019

Il proponente
F.to: dott.ssa Bianca Fici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 17.09.2019

Il Responsabile dell'Area 2

F.to: dott.ssa Bianca Fici

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 17.09.2019

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riaccertamento residui riferito all'esercizio finanziario 2018», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. .ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevolmente reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, datato 03.10.2019, assunto al protocollo generale del Comune in data 07.10.2019 al n.32794;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riaccertamento residui riferito all'esercizio finanziario 2018», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: avv. Elisabetta Ferraro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 08.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 08.10.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 08.10.2019 al 23.10.2019

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 24.10.2019

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 08.10.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE